

La Comunione Presbiterale Omelie Delle Messe Crismali (1980 2002)

Nel più che ventennale servizio episcopale di Carlo Maria Martini nella diocesi di Milano molteplici sono stati i suoi interventi sulla figura del prete. In occasione degli incontri con i sacerdoti, nei decanati e nelle zone pastorali, egli sapeva far risuonare orientamenti che avrebbero reso ancora più efficace la missione dei presbiteri nella comunità. Le omelie che il Cardinale teneva ogni anno il Giovedì Santo meritano una speciale considerazione e un posto ragguardevole. L'intero presbiterio, presente in Duomo attorno al proprio vescovo, confermava le promesse sacerdotali e, illuminato dalla Parola, il «Sì, lo voglio!» diventava la rinnovata risposta di ogni prete all'unico Pastore della Chiesa. La presente raccolta si propone di mantenere viva la memoria del cardinale Martini e di sostenere il quotidiano servizio di ogni sacerdote alla Chiesa e al mondo (dalla Presentazione). Con questo volume è a disposizione dei docenti e degli studenti di diritto canonico nei seminari e nelle facoltà teologiche, e di tutte le persone interessate, un grande Compendio di diritto ecclesiale, che, essendo il frutto di quarantun anni d'insegnamento di un unico autore, ha il pregio di essere espressione di una profonda unità di pensiero e di metodologia. Nei primi capitoli, il diritto ecclesiale è teologicamente fondato, in modo da offrire una riflessione di ampio respiro. Il metodo seguito in tutto il volume è che dei vari istituti canonici, dopo un breve excursus storico, prima vengono approfonditi i fondamenti teologici, poi se ne studia la disciplina positiva. Delle norme è data un'interpretazione chiara e sintetica, sulla base dei documenti dei recenti Romani Pontefici e dei Dicasteri Romani. La normativa del Codice, poi, viene completata con quella della CEI. Di grande importanza sono inoltre i capitoli sulla vita e la formazione dei ministri sacri, sulla vita consacrata, sulla vita associativa nella Chiesa, sull'origine e l'esercizio della potestà nella Chiesa, sui sacramenti (specialmente il matrimonio), sull'organizzazione del popolo di Dio a livello sia universale che particolare e locale. Il volume è arricchito da una completa e aggiornata bibliografia, dall'elenco di tutti i documenti citati, da un indice dei canoni commentati e delle materie trattate, onde facilitare l'approfondimento e lo studio personale.

Lateranum

profilo di storia della chiesa veronese

La via di Timoteo

A New Kind of Monk on the Meaning of Life

La comunione presbiterale. Omelie delle messe crismali (1980-2002)

Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane

"ET - ET. In parole 'e' opere. Con Logos 'e' Pathos. Il magistero pastorale 'e' teologico 2009-2019". Questo è il titolo della raccolta divisa in tre Tomi, di cui l'autore nella sua introduzione descrive la direzione nella quale si muove l'opera: "distinguere senza separare e, pertanto, di cercare l'unità del molteplice in ogni ambito tematico investigato". In questa prospettiva il vescovo intende

cogliere "l'unità della pastorale e della teologia" e "una matura unità tra fede e ragione, tra vita e fede, tra Verità e storia, tra dottrina e pastorale, tra teologo e pastore". Il magistero di mons. Staglianò, nei dieci anni di servizio pastorale alla diocesi di Noto, si può cogliere dunque nell'approfondimento di una più feconda simbiosi tra teologia e pastorale: "Ritornare sempre al Vangelo - scrive ancora l'autore nell'introduzione all'opera - per gustarne la bellezza umana, testimoniata dal Verbo di Dio nella carne, è lo scopo dell'azione ecclesiale: permettere l'incontro di tutti gli esseri umani con Gesù, il Salvatore universale del mondo. Come può accadere questo, praticamente, nella evangelizzazione, senza una intelligente mediazione teologica, sempre più popolare e sempre più corrispondente ai drammi della vita della gente? Perciò, è per necessità pastorale che si auspica una 'teologia popolare' che sappia - con nuovi linguaggi - comunicare l'annuncio liberante di un Dio solo e sempre amore". L'E-book del vescovo di Noto vuole in questo senso insistere sulla bontà di "una pop-Theology come servizio ecclesiale per la nuova evangelizzazione" dichiara l'autore, con "la proposta di una 'teologia in uscita' che vinca l'isolamento della teologia contemporanea e la sua 'aristocratica autoreferenzialità'. Per una teologia che si sviluppi non solo nelle torri d'avorio delle istituzioni ecclesiastiche, ma anche nelle città, nelle parrocchie, per le strade degli uomini, magari anche nelle carceri, in tutte le periferie esistenziali". Una teologia "cordiale", così la definisce mons. Staglianò, "che sa far parlare il 'cuore', oltre ogni flaccido sentimentalismo o emozionalismo: là dove l'amore da sempre ha la sua sede, il logos (anche come ragione critica) saprà meglio sviluppare i suoi discorsi su Dio". "Un'opera nasce sempre solo se qualcuno la legge e la utilizza", commenta il vescovo. Noi aggiungiamo che l'opera "nasce" anche per un nobile fine: il ricavato degli acquisti dell'E-Book sarà infatti destinato al Centro Cardiologico "Pino Staglianò" della diocesi africana di Butembo-Beni (Repubblica Democratica del Congo).

The Book of Homilies contains the authorized sermons of the Church of England. Originally published in two volumes during the reigns of Edward VI and Elizabeth I, the homilies were intended to provide for the Church a new model of simplified topical preaching, as well as to perpetuate the theology of the English Reformation.

Insegnamenti di Benedetto XVI.

2007. Gennaio-giugno

Dzie?a Jana Paw?a II

Verona sacra

La diocesi di Caltagirone nella riforma del Concilio Vaticano II
Progetto per la Chiesa che sogno 3° volume

"Per riformare il mondo occorre prima riformare se stessi. La novità scaturirà poi quasi per incanto, da sé. In questo San Carlo ci è maestro: non fu esigente con gli altri prima d'esserlo stato con se medesimo." C'è un santo, a Milano, che con la sua luminosa figura spirituale e la sua straordinaria attività pastorale ha profondamente segnato la storia della Chiesa ambrosiana: Carlo Borromeo. Il 1° novembre 2010 ricorre il IV centenario della sua canonizzazione, ed è in questa importante occasione che il cardinale Dionigi Tettamanzi ha scelto di

raccontarci il suo San Carlo, in una biografia che è insieme dialogo e confronto con la persona invisibile ma reale del Borromeo. Dal primo incontro con il Santo, quando da bambino ne scrutava l'imponente statua esposta nella sua parrocchia di Renate, al periodo di formazione in seminario fino agli anni del suo ministero episcopale, il cardinale Tettamanzi ha sempre avuto un rapporto privilegiato con san Carlo, suo illustre predecessore sulla cattedra ambrosiana nella controversa età della Riforma. In Dalla tua mano ne ripercorre ora, in un'aperta confidenza del cuore, le prospettive di azione pastorale e i diversi volti della spiritualità; e lo fa attraverso la voce limpida e appassionata di Giovanni Battista Montini, arcivescovo di Milano e futuro papa Paolo VI, che ha magistralmente illuminato la figura del grande legislatore e riformatore nelle omelie tenute a metà degli anni Cinquanta in occasione della sua festa liturgica. Il ritratto che ci consegna ha una forte carica di provocazione e obbliga oggi i cristiani, ma non solo, a interrogarsi concretamente sui temi più urgenti della vita della Chiesa.

“Abba, give me a word!” So young monks and visitors to desert monasteries would address an elder at the beginning of the 4th century. These seekers believed that a word originating outside oneself would descend into the heart and give direction to one’s inner life. Enzo Bianchi has tried to let himself be guided by this tradition in Words of Spirituality and Hope. These “words” are not listed alphabetically or by theme. They are arranged to take you on a journey. Through the use of allusions and cross-references, one term evokes another, explains it in part, and sets aside some elements of its definition to be taken up further on. At the heart of the book is the conviction that life has meaning: it is not our task to invent or determine that meaning but simply to discover it - present and active - in and around us.

Omelie di Jospheh Ratzinger, papa

Quale prete sogna Dio?

Il santo del giorno

Carlo Maria Martini

Lumen Gentium

Gospel of the Family, The

Cardinal Kasper, in an address to the consistory, published in English exclusively by Paulist Press, advocates a stronger appreciation of marriage and the family—even on sensitive issues such as divorce and remarriage.

Presentazione del card. Angelo De Donatis. La presente raccolta di studi esamina la preparazione, i contributi e la recezione del Vaticano II nelle diciassette diocesi laziali. Dopo un saggio sulla nascita e il cammino storico del “Lazio ecclesiastico” e della Conferenza episcopale regionale, costituitasi all’indomani del Concilio, il volume si suddivide in tre parti, dedicate rispettivamente alla diocesi di Roma, alle diocesi suburbicarie e alle altre diocesi della Regione. All’opera hanno collaborato ben ventuno studiosi di diversa competenza scientifica e impegno ecclesiale, alcuni dei quali personalmente coinvolti nel cammino - entusiasmante e difficile

a un tempo - della recezione conciliare. Recezione che, come ha affermato pure papa Francesco, è per molti versi ancora agli inizi. Né potrebbe essere diversamente, trovandoci di fronte a un evento che ha profondamente riplasmato l'autocoscienza della Chiesa nel contesto di un mondo in rapida trasformazione. Il volume vuole appunto inserirsi nel cammino della recezione del Concilio, cioè della sua appropriazione vivente e creativa all'interno delle Chiese locali, partendo da quelle che, per singolare privilegio, costituiscono la Provincia romana, di cui il papa è «arcivescovo e metropolita». Pasquale Bua (1982), presbitero della diocesi di Latina, è professore straordinario di teologia dogmatica nell'Istituto Teologico Leoniano (Anagni) e professore invitato nella Facoltà di teologia della Pontificia Università Gregoriana. Tra le sue pubblicazioni si segnala *Sacrosanctum Concilium. Storia/Commento/Recezione*, Studium, Roma 2013.

Humanitas

Ambrosius

La Civiltà cattolica

Roma, il Lazio e il Vaticano II

IL MAGISTERO PASTORALE E TEOLOGICO 2009-2019

Il diritto nella Chiesa mistero di comunione

Il Concilio Vaticano II, i suoi riflessi sulla comunità della diocesi di Caltagirone, il magistero episcopale dei vescovi che hanno preparato, vissuto e declinato le innovazioni pastorali conciliari, sono l'oggetto di indagine del volume curato da Raffaele Panebianco, alla sua seconda pubblicazione. Il volume tratteggia efficacemente le vicende che decretarono l'erezione della diocesi calatina e le vicissitudini che hanno caratterizzato un territorio storicamente ben definito, posto nel cuore della Sicilia Sud Orientale, sulle colline che guardano alla nera sciara dell'Etna e si affacciano nell'azzurro del Mediterraneo. Il saggio muove dall'avvio dell'episcopato di mons. Pietro Capizzi, vescovo di Caltagirone tra il 1937 e il 1960, attraversa l'azione pastorale di mons. Francesco Fasola (1961-1963) e giunge fino a mons. Carmelo Canzonieri che resse la chiesa di Caltagirone tra il 1963 e il 1983; tre vescovi per un periodo di oltre quarantacinque anni, un tempo assai lungo se consideriamo i radicali mutamenti che hanno caratterizzato il mondo e la Chiesa universale e segnato intimamente la vita anche delle più piccole comunità. La ricerca condotta da Raffaele Panebianco è ricca di spunti, rigorosa, ben organizzata e dotata dal punto di vista archivistico e bibliografico. Egli passa in rassegna i documenti attraverso i quali risuona la viva voce dei protagonisti che partecipano al processo di ricostruzione e di ricompattamento di una comunità che desidera affacciarsi in modo critico e spiritualmente più attrezzato ad un mondo che sta velocemente abbandonando gli arcaismi del passato. Soprattutto, l'autore offre l'opportunità di attraversare e vivere in prima persona lo spirito di «una giovane Chiesa che persegue col passare degli anni sempre lo stesso obiettivo di annunciare il Vangelo, ma con metodi diversificati». Francesco Failla

I professori del Seminario di Milano con altri docenti universitari hanno studiato in modo interdisciplinare le opere e i giorni di Martini, dando vita a una sua «biografia teologica». Con stile agile e coinvolgente, il volume mette in luce come il Cardinale abbia fatto teologia non tanto a tavolino, quanto piuttosto «nel» ministero pastorale; anzi, «nella» sua stessa vita di pastore. Si è rivelato così vescovo docile al Vaticano II, da lui letto come segno cristallino dello Spirito per la Chiesa contemporanea. Il suo ministero episcopale è stato una traduzione creativa e originale dell'insegnamento conciliare primariamente nella Diocesi ambrosiana e, di riflesso, nella Chiesa universale.

Compendio di diritto ecclesiale VI^a Edizione aggiornata

Bibliografia nazionale italiana

Preparazione, contributi, recezione

Et-Et In Parole "e" Opere / con Logos "e" Pathos - TOMI I - II - III

Insegnamenti di Paolo VI.: 1974

bibliografia publikacji wydanych poza Polsk?

La comunione presbiterale Ancora Editrice

La vita del prete è dono e mistero, responsabilità e impegno. Ha un fascino incredibile, perché si snoda nella debolezza di un'umanità sostenuta dalla presenza amica di Cristo che la consacra con il dono dello Spirito Santo.

Richiede perciò il...

Roma, agosto-settembre 1978. Appendice, indici

Io-il fratello-Dio. Nel pensiero di Chiara Lubich

Il presbitero nella Chiesa dopo il Vaticano II

Catalogo alfabetico annuale

commentarium iuridico-canicum

The central document of the Second Vatican Council, Lumen Gentium was promulgated by Pope Paul VI on November 21, 1964. This document is "the keystone" of the Councils whole Magisterium. It focuses on the whole Church as a communion of charity. With it, according to John Paul II, the Second Vatican Council wished to shed light on the Church's reality: a wonderful but complex reality consisting of human and divine elements, visible and invisible.

Concilio e post-concilio in Italia

Apollinaris

Cronache sacerdotali

esperienze pastorali nella chiesa italiana tra Pio XII e Paolo VI

La comunione presbiterale

Vescovo tra i musulmani. Pierre Claverie martire in Algeria